



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Nucleo di Valutazione

RELAZIONE AL BILANCIO 2023



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Approvata il 23.01.2025

Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo

composto da:

Prof. Vincenzo Piscopo, Università degli Studi della Tuscia, Coordinatore
Dott. Corrado Cavallo, Ministero dell'Università e della Ricerca
Prof.ssa Tiziana Pascucci, Sapienza Università di Roma, vice-Coordinatore
Dott.ssa Emilia Primeri, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
Dott. Angelo Siddi, Ministero dell'Università e della Ricerca
Dott. Pietro Martini, Rappresentante degli Studenti

I documenti approvati dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.unitus.it/ateneo/organi-di-ateneo/nucleo-di-valutazione/>

E-mail: nuclval@unitus.it

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione: Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654

Sommario

Introduzione.....	1
1. Risultato di gestione	2
2. Solidità patrimoniale.....	4
3. Indicatori di bilancio	5
4. Dinamica del FFO.....	6
5. Il bilancio d'Ateneo per missioni e programmi	6
6. Considerazioni finali e raccomandazioni.....	7

Introduzione

La presente relazione sulla gestione finanziaria 2023 è redatta in ottemperanza alla Legge 537/93 (art. 5, comma 21), che richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché per valutare il punto di attenzione B.2.1 (Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie) del modello AVA 3. Il Nucleo di Valutazione ha esaminato e valutato i principali risultati del Bilancio unico di Ateneo di tali esercizi composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla Relazione di accompagnamento comprensiva della Nota Integrativa; si sono tenute in considerazione anche le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione rivolge la propria attenzione all'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo e formula raccomandazioni indirizzate all'Ateneo in ottica di miglioramento della *performance* complessiva, rimandando l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, che attesta nella propria relazione la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi e della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'analisi, pertanto, si sofferma sulla situazione al 2023 raffrontata al precedente esercizio 2022. I costi e i proventi, nonché lo stato del patrimonio, sono stati esaminati in forma aggregata, allo scopo di focalizzarsi sul comportamento dell'Ateneo a fronte dei vincoli finanziari cui deve sottostare il suo bilancio, in qualità di ente pubblico, e nell'intento di valutarne sia il grado di efficienza nella gestione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione sia la capacità di apportare miglioramenti. All'analisi della situazione finanziaria che emerge dai documenti di bilancio approvati dagli organi d'Ateneo è stata associata l'analisi degli indicatori di cui al D. Lgs. 49/2012 presi annualmente in esame dal MUR e l'analisi dell'andamento delle principali variabili del FFO, che costituisce la principale voce di entrata di un Ateneo statale. Il bilancio dell'Ateneo è infine preso in considerazione in relazione alle missioni e programmi cui le risorse sono destinate.

1. Risultato di gestione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, adottata dal 2015 in conformità alla normativa vigente (Legge 240/2010 e decreti attuativi). Il quadro dei dati di sintesi sul conto economico di Ateneo riportato in *Tab. 1* evidenzia un risultato di gestione positivo per il 2023, pari a quasi 1,85 milioni di euro, in diminuzione rispetto al risultato del 2022, che era stato pari a poco meno di 3,78 milioni di euro. La dinamica del risultato d'esercizio, pur restando positiva, si va progressivamente assottigliando; si ricorda infatti che il risultato 2021 era stato pari a quasi 6,5 milioni e quello 2020 oltre 7,5 milioni. Alla base di tale andamento c'è una dinamica crescente dei costi, che si è incrementata di oltre il 15%, a fronte di una dinamica anche essa crescente dei proventi, ma più contenuta (entro un +13% nel biennio).

Tab.1 - Quadro di sintesi del conto economico dell'Ateneo

Conto economico		2023	2022	Diff 2023/2022
<i>a</i>	Proventi di competenza	82.955.001	73.052.951	13,55%
<i>b</i>	Costi operativi	76.198.946	65.981.059	15,49%
<i>c=a-b</i>	Differenza proventi costi	6.756.054	7.071.892	-4,47%
<i>d</i>	Proventi e oneri finanziari + proventi e oneri straordinari+ rettifiche	-2.029.242	-549.273	269,44%
<i>e</i>	Imposte	-2.885.452	-2.747.153	-5,03%
<i>f=c+d+e</i>	Risultato d'esercizio	1.841.360	3.775.466	-51,23%

Osservando le principali componenti dei proventi e dei costi operativi (*Tab. 2*), si osserva che, come per la generalità degli atenei statali, il principale provento è dato dalle entrate dal MUR, la cui dinamica influenza in modo decisivo i risultati economici dell'Ateneo. Va tuttavia evidenziato che, malgrado il suo incremento in termini assoluti, il peso del FFO sul totale dei proventi continua a diminuire ed è sceso a meno dei due terzi del totale. Si assiste ad una ulteriore contrazione del peso dei proventi della didattica, connessi all'andamento delle iscrizioni e del gettito della contribuzione studentesca, che è sceso sotto il 10%, ancorché in termini assoluti l'entità dei proventi sia sostanzialmente stabile. L'incremento dei proventi dell'Ateneo nel 2023 è determinato essenzialmente dalla ricerca che costituisce nel 2023 oltre il 25% delle entrate nell'Ateneo. Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente un incremento in particolare dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, in particolare proventi da MUR e altri Ministeri, tra i quali i progetti PNRR e finanziamenti di Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN). Dalla lettura della nota integrativa al bilancio si apprende che un incremento di ricavi si registra anche per i progetti 'Centro di ricerca per l'innovazione sull'economia circolare e sulla salute' e 'Giustizia agile' (nel totale circa 4 milioni di euro).

Tab. 2 - Quadro di sintesi dei proventi di Ateneo

Proventi		2023	2022	Diff 2023/2022
<i>a</i>	Contributi MUR e altre amministrazioni centrali	51,7	50,1	1,6%
<i>b</i>	Proventi da ricerche	20,9	11,9	75,6%
<i>c</i>	Proventi per la didattica	7,2	7,3	-1,4%
<i>d</i>	altri contributi e ricavi	3,2	3,8	-15,79%
<i>e=a+b+c+d</i>	Totale	83,0	73,1	13,5%
<i>f=a/e</i>	Peso contributi MUR	62,3%	68,5%	
<i>g=b/e</i>	Peso proventi da ricerche	25,2%	16,3%	
<i>h=c/e</i>	Peso proventi per la didattica	8,7%	10,0%	

Con riferimento ai costi (Tab. 3), la parte principale dei costi operativi è data dagli stipendi del personale, anche se il peso relativo di tali costi è in diminuzione; le altre voci del costo di funzionamento dell'Ateneo hanno superato nel 2023 un terzo della spesa dell'Ateneo. L'incremento dei costi del personale, in particolare del personale docente, appare dovuto interamente agli incrementi stipendiali disposti nel periodo (classi, scatti e adeguamento ISTAT), in quanto, se si escludono i ricercatori di tipo A, in forte crescita nel 2023 (Tab. 4) e poi in diminuzione nel 2024, la popolazione docente dell'Ateneo è stabile.

Si conferma pertanto anche nel 2023 la dinamica dei costi di gestione, connessa al processo inflazionistico dell'anno precedente. Al contempo sono cresciuti i costi dei servizi agli studenti che si consolidano oltre il 9%, cui corrisponde una ripresa nelle iscrizioni dopo la flessione degli anni precedenti (Tab. 5).

Tab. 3 - Quadro di sintesi dei costi di Ateneo

Costi operativi		2023	2022	Diff 2023/2022
<i>a=b+c</i>	Costi del personale	48,6	45,8	6,1%
<i>b</i>	<i>Ricerca e didattica</i>	35,7	33,1	7,9%
<i>c</i>	<i>Tecnico-amministrativo</i>	12,9	12,7	1,6%
<i>d=e+f+g</i>	Costi della gestione	22,7	17,6	29,0%
<i>e</i>	<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	7	6	16,7%
<i>f</i>	<i>Servizi</i>	5,1	5,8	-12,1%
<i>g</i>	<i>Altri costi</i>	10,6	5,8	82,8%
<i>h</i>	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	3,8	2,7	40,7%
<i>i=a+d+h</i>	Totale	75,1	66,1	13,62%
<i>l=a/i</i>	Peso % costi del personale	64,7%	69,3%	
<i>m=b/i</i>	<i>Ricerca e didattica</i>	47,5%	50,1%	
<i>n=c/i</i>	<i>Tecnico-amministrativo</i>	17,2%	19,2%	
<i>o=d/i</i>	Peso % costi della gestione	30,2%	26,6%	
<i>p=e/i</i>	<i>Costi per sostegno agli studenti</i>	9,3%	9,1%	
<i>q=f/i</i>	<i>Servizi</i>	6,8%	8,8%	
<i>r=g/i</i>	<i>Altri costi</i>	14,1%	8,8%	
<i>s=h/i</i>	Peso % Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	5,1%	4,1%	

Tab. 4 - Docenza dell'Ateneo

Anno di riferimento	Età media	Totale	PO	PA	RU	RTD	Di cui R.t.d. 79/2022	Di cui R.t.d. L.240/10 tipo A	Di cui R.t.d. L.240/10 tipo B
2024	51	374	78	156	24	116	8	73	35
2023	51	386	79	157	27	123	0	83	40
2022	52	359	77	165	29	88	0	51	37
2021	52	341	77	146	39	79	0	54	25
2020	53	316	72	136	46	62	0	31	31

Fonte: <https://cercauniversita.mur.gov.it/>; per l'età media elaborazione interna su dati <https://ateneo.cineca.it/pro3/>. Per il 2024 elaborazione su dati interni

Tab. 5 - Studenti utilizzati ai fini del costo standard

Studenti utilizzati ai fini del costo standard	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Studente non regolare	1.375	1.358	1.400	1.450	1.479
Studente regolare (incluso I anno f.c.)	6.727	6.861	6.512	6.339	6.421
Totale	8.102	8.219	7.912	7.789	7.900
Variazione percentuale					
Studente non regolare		-1,2%	3,1%	3,6%	2,0%
Studente regolare (incluso I anno f.c.)		2,0%	-5,1%	-2,7%	1,3%
Totale		1,4%	-3,7%	-1,6%	1,4%

2. Solidità patrimoniale

I positivi risultati di esercizio dell'Ateneo hanno determinato negli anni un rafforzamento del patrimonio netto che continua anche nel 2023; in tale esercizio il patrimonio netto ha raggiunto l'importo di 64,7 milioni di euro, con un incremento rispetto al precedente anno pari a circa 1,8 milioni di euro, corrispondente all'ammontare del risultato dell'esercizio 2023 (Tabella 6). In ulteriore sensibile crescita è il valore delle immobilizzazioni (soprattutto materiali) iscritte nel patrimonio che si incrementa di oltre 5 milioni di euro (che si aggiungono ai circa 15 milioni dell'anno precedente) che, come si evince dalla relazione al conto consuntivo del collegio dei revisori, è connesso ai consistenti investimenti in edilizia cofinanziati dal MUR con il D.M. n. 1274/2021. In sensibile crescita anche i crediti, soprattutto nei confronti del MUR (32,6 milioni) e le disponibilità liquide (circa 86 milioni), che fanno riferimento principalmente ai progetti PNRR e a progetti di ricerca da realizzare nei successivi esercizi.

Molto elevato il livello di liquidità presente nell'attivo patrimoniale che ha superato gli 80 milioni di euro, in parte dovuti a incassi di risorse PNRR o a progetti di ricerca che dovranno essere realizzati nei successivi esercizi. Di converso salgono a oltre 67 milioni (rispetto a 51 milioni del 2022) le passività dei riscontri passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

Tab. 6 - Quadro di sintesi dello stato patrimoniale di Ateneo (in milioni)

Stato patrimoniale	2023	2022	Diff 2023/2022
Immobilizzazioni	32	26,9	19,0%
Crediti	32,7	22,1	48,0%
Ratei e risconti attivi	2,4	4,7	-48,9%
Disponibilità liquide	85,9	80,2	7,1%
Totale Attivo	152,9	134	14,0%
Patrimonio netto	64,7	62,9	2,9%
Risconti passivi per ricerche	67,6	52,4	29,0%
Debiti	8,1	8,5	-4,7%
Altri ratei e risconti passivi	7,4	5,6	32,1%
Risconti per contributi su investimenti	3,6	3,9	-7,7%
Altre passività	1,5	0,8	87,5%
Totale passivo	152,9	134,1	14,0%

3. Indicatori di bilancio

La buona situazione economico patrimoniale dell'Ateneo mostrata dai documenti contabili, continua a riflettersi anche negli indicatori di bilancio calcolati dal MUR in attuazione del D. Lgs. n. 49/2012. Sia l'indicatore delle spese di personale (IP)¹ sia l'indicatore complessivo di sostenibilità economica finanziaria (ISEF)² sono distanti dalle soglie di criticità (Tab. 7).

L'indicatore IP, relativo al rapporto tra spese di personale e la somma delle risorse destinate ordinariamente a coprire gli stipendi (FFO e contribuzione studentesca), si colloca nel 2023 al 72,62% rispetto alla soglia di criticità fissata dalla legge all'80%. Si conferma, tuttavia, l'inversione del precedente trend di miglioramento di tale indicatore. L'indicatore ISEF, che tiene conto sia delle spese di personale che delle spese per indebitamento, si colloca nel 2023 allo stesso livello di 1,13 del 2022; sensibilmente superiore alla soglia di criticità fissata a 1; anche in tal caso appare al momento interrotto il trend di miglioramento di tale indicatore.

Tab. 7 - Indicatori di bilancio di Ateneo

Indicatori bilancio D.Lgs. 49/2012	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrata FFO + tasse studenti+pro3	47,6	49,2	50,7	53,65	54,46	55,69
Costo del personale	35,6	36,6	36,7	37,41	39,48	40,45
Indicatore spese personale (IP)	74,84	74,42	72,36	69,73	72,42	72,64
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,09	1,1	1,13	1,17	1,13	1,13

¹ IP= A/B:

A (Spese complessive del personale a carico dell'ateneo) = (Stipendi personale di ruolo + Stipendi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale

B (Entrate di rif.) = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi

² ISEF= E/F

E = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi - Fitti passivi)

F = Spese di Personale a carico ateneo + Oneri ammortamento

4. Dinamica del FFO

Fino all'anno 2023 c'è stato un sensibile incremento delle risorse stanziati dal Ministero a favore degli atenei statali. Tuttavia, le assegnazioni complessive dell'Ateneo sono diminuite di circa 1,3 milioni di euro in tale anno rispetto all'anno precedente e il peso percentuale sul sistema statale della Tuscia è così ulteriormente diminuito dallo 0,60% allo 0,56% (Tabella 8).

Osservando le diverse componenti che determinano l'assegnazione complessiva del finanziamento ordinario, l'Ateneo ha avuto una performance pressoché costante, anche se leggermente calante in tutte le componenti del FFO. In controtendenza l'assegnazione del fondo *post lauream*, in crescita anche in termini percentuali rispetto all'anno precedente.

In particolare, a pubblicazione dei risultati della VQR 2015-2019, che ha trovato applicazione sul FFO a valere dal 2022, ha comportato viceversa una contrazione della quota premiale dell'Ateneo, che ha avuto conseguenze nel 2023 anche nella assegnazione relativa ai dipartimenti di eccellenza. Rispetto ai 3 dipartimenti di eccellenza del precedente quinquennio, solo 1 dipartimento ha ottenuto il relativo finanziamento per il quinquennio 2023-2027 condizionando in maniera rilevante l'assegnazione complessiva dell'Ateneo nel 2023.

Tab. 8 - Quadro di sintesi della dinamica del FFO di Ateneo

FFO	2023	Peso su sistema	2022	Peso su sistema
Stanziamiento FFO complessivo (compreso fondo emergenziale e fondo disabilità)	49.645.756	0,56%	50.901.057	0,60%
totale quota base (a)	23.297.426	0,54%	23.898.833	0,55%
quota storica	10.969.777	0,53%	11.615.626	0,53%
costo standard	13.078.290	0,56%	12.283.207	0,57%
totale quota premiale (b)	13.761.937	0,55%	13.443.079	0,58%
quota VQR	8.367.991	0,57%	7.821.482	0,56%
quota politiche di reclutamento	2.788.113	0,57%	2.555.498	0,55%
quota pro3	2.605.833	0,53%	3.066.099	0,66%
quota perequativa (c)	512.132	0,34%	224.911	0,15%
Totale generale senza vincolo destinazione compresi interventi consolidabili d=(a+b+c)	37.571.495	0,53%	37.566.823	0,55%
dipartimenti eccellenza	1.556.465	0,57%	4.405.571	1,63%
piani straordinari, scatti stipendiali, valorizzazione personale TA	6.847.647	0,64%	5.441.834	0,70%
programmazione triennale	702.741	0,56%	702.741	0,56%
fondo post laurea	1.440.677	0,72%	1.285.899	0,69%
fondo giovani, no tax area	1.526.631	0,47%	1.498.189	0,46%

5. Il bilancio d'Ateneo per missioni e programmi

Il D.M. MIUR MEF 16 gennaio 2014 n. 21, come modificato dal D.M. 8 giugno 2017 n. 394, "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi", prevede che le Università pubbliche siano tenute alla riclassificazione in termini finanziari del bilancio per missioni e programmi. Le "missioni" rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, mentre i "programmi" rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Le voci relative a missioni e programmi sono quelle indicate dal Ministero in coerenza con la struttura del bilancio dello Stato e consentono di definire il contributo di ciascuna amministrazione pubblica agli obiettivi del Paese. Una

lettura del bilancio di Ateneo per missioni e programmi può d'altra parte essere d'aiuto ad avviare un percorso finalizzato, come avviene all'interno del ciclo della performance, a rilettura dello stesso per obiettivi piuttosto che per natura della spesa.

Tab. 9 - Il bilancio finanziario per missioni e programmi

Missione	Programma	2023	2022	2021	2020	2023	2022	2021	2020
Istruzione universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	-	14.810	-	7.000	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Sistema universitario e formazione post-universitaria	28.059.766	22.804.682	19.384.609	19.913.690	27,49%	25,46%	24,62%	27,54%
	Totale	28.059.766	22.819.491	19.384.609	19.920.690	27,49%	25,47%	24,62%	27,55%
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	7.525.629	7.384.229	7.461.350	8.945.016	7,37%	8,24%	9,48%	12,37%
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	39.710.269	31.192.107	27.233.891	19.212.339	38,90%	34,82%	34,59%	26,57%
	Totale	47.235.898	38.576.335	34.695.241	28.157.355	46,27%	43,06%	44,06%	38,94%
Servizi istituzionali e generali	Indirizzo politico	179.405	123.847	225.922	3.505	0,18%	0,14%	0,29%	0,00%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	26.601.625	28.000.050	24.419.538	24.209.240	26,06%	31,26%	31,01%	33,48%
	Totale	26.781.030	28.123.897	24.645.460	24.212.744	26,24%	31,39%	31,30%	33,48%
Tutela della salute	Assistenza sanitaria-Sanità-servizi ospedalieri	-	-	-	-	0,00%	-	-	-
Fondi da ripartire		-	62.076	19.153	21.669	0,00%	0,07%	0,02%	0,03%
TOTALE		102.076.694	89.581.800	78.744.462	72.312.458	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nella Regione Lazio gli interventi per il diritto allo studio sono attuati direttamente dagli enti regionali ed è assente presso l'Ateneo l'area medico sanitaria; per tale motivo le missioni dell'Ateneo si suddividono nelle funzioni istituzionali della didattica e della ricerca e terza missione, unitamente ai servizi generali. Osservando la composizione della spesa effettivamente sostenuta (Tab. 9), i servizi generali di supporto nel 2023 sono in sensibile calo rispetto agli anni precedenti e scendono al di sotto del peso delle spese per istruzione universitaria che sono salite al 27,5%. Continua la crescita delle spese per le attività di ricerca e in particolare della ricerca di base che è salita oltre il 46%.

6. Considerazioni finali e raccomandazioni

Sia il risultato economico che lo stato patrimoniale dell'Ateneo anche per l'anno 2023 mostrano allo stato un Ateneo in salute. I dati di bilancio sono sostanzialmente confermati dagli indicatori calcolati dal Ministero, sui quali peraltro si basa l'assegnazione delle facoltà assunzionali necessarie a consentire il turnover del personale e a lasciare margini adeguati per un ulteriore reclutamento.

Il principale punto di attenzione è relativo alla dinamica del FFO, in relazione alla quale l'Ateneo non si è giovato della crescita delle assegnazioni al sistema universitario che hanno avuto il culmine proprio nel 2023,

ma invece ha avuto una contrazione nella propria assegnazione, principalmente dovuta alla perdita di due dei tre dipartimenti di eccellenza.

Appare d'altro canto che l'Ateneo stia cogliendo l'opportunità di sfruttare le risorse per la didattica e per la ricerca per il PNRR; questa appare la premessa necessaria per rafforzare la dinamica delle iscrizioni (da cui possono derivare incrementi dei proventi per la contribuzione studentesca sia dello stesso FFO) sia i miglioramenti qualitativi dei risultati della ricerca oggetto di valutazione nella prossima VQR, utilizzati nell'attribuzione della quota premiale nonché nella selezione dei dipartimenti di eccellenza 2023-2027.

Sulla base dell'analisi condotta, si suggerisce inoltre una migliore integrazione dei documenti contabili con quelli prodotti dall'Ateneo nell'ambito del PIAO, al fine di consentire una migliore valutazione in ordine anche all'attuazione del Piano Strategico di Ateneo.